

GIUNTA REGIONALE

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO ALL'ARTICOLO 11

(Progettazione del collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo e il sistema derivatorio Ledra Tagliamento)

Dopo l'articolo 11, è inserito, nel CAPO II BIS - MISURE PER IL SETTORE AGROALIMENTARE E IN AMBITO FORESTALE E MONTANO, il seguente articolo:

<<11 septies

(Progettazione del collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo e il sistema derivatorio Ledra Tagliamento)

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Consorzio di bonifica Pianura Friulana un contributo straordinario per la redazione del progetto preliminare e del progetto definitivo nonché per la realizzazione delle procedure autorizzative propedeutiche alla costruzione di una condotta di collegamento tra lo scarico del lago di Cavazzo e il sistema derivatorio Ledra Tagliamento.
2. Il contributo di cui al **comma 1** è concesso e contestualmente erogato in un'unica soluzione entro novanta giorni dalla presentazione della domanda. La domanda è presentata alla Direzione regionale competente in materia di risorse agroalimentari entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed è corredata del progetto preliminare e di una relazione sulla quantificazione dei costi.
3. Qualora il Consorzio di bonifica venga finanziato per la costruzione dell'opera di cui al **comma 1** da parte dello Stato o altro Ente pubblico, è tenuto a restituire all'Amministrazione regionale quanto percepito ai sensi del **comma 2**.
4. Qualora il Consorzio di bonifica non venga finanziato per la costruzione dell'opera di cui al **comma 1** da parte dello Stato o altro Ente pubblico, la rendicontazione della spesa da parte del Consorzio avviene con le modalità di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000. Tra le spese rendicontabili rientrano anche quelle sostenute prima dell'entrata in vigore della presente legge per la redazione del progetto preliminare.
5. Per le finalità previste dal **comma 1** è destinata la spesa di **450.000 euro** per l'anno 2019, a valere sulla Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) – Programma 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) – Titolo 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2019-2021 (capitolo di nuova istituzione)
6. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al **comma 5** si provvede mediante storno dalla Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) – Programma 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) – Titolo 2 (Spese in conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019-2021, (capitolo S/ 6606 - Spese per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione)>>.

NOTA ILLUSTRATIVA

Gli effetti legati ai mutamenti climatici, che si manifestano ormai da quasi un ventennio, vengono contrastati, in agricoltura anche grazie all'irrigazione.

Il Consorzio di bonifica Pianura Friulana ha la sua principale fonte di approvvigionamento nella presa sul fiume Tagliamento ad Ospedaletto.

11 septies. 1

(1)

L'introduzione in anni recenti del "deflusso minimo vitale" (DMV) che impone una presenza di acqua in alveo definita impedendo il prelievo di tutta la risorsa nonché la diversa distribuzione delle piogge, sia nel corso dell'anno sia nel corso del singolo evento meteorologico; non garantiscono, in particolar modo nel periodo irriguo più intenso (da metà giugno a metà agosto) la possibilità di derivare, ad Ospedaletto, tutta la portata di competenza del Consorzio, prevista dalla concessione di derivazione (m^3 25,5 al secondo).

Al fine di riequilibrare i prelievi e di permettere di derivare tutta la portata di competenza del Consorzio anche nei periodi critici, diventa strategico realizzare una condotta che recuperi le acque dello scarico dal lago di Cavazzo (che attualmente vengono fatte defluire nel torrente Leale e non sono utilizzabili da Consorzio) e le convogli nel sistema derivatorio Ledra Tagliamento nella zona di Osoppo, garantendo una dotazione potenziale di ulteriori m^3 10 al secondo.

L'opera, costituita da uno scatolare interrato in cemento armato dalle dimensioni di m 6 x m 2 ed in parte da un canale a cielo aperto, con uno sviluppo complessivo di 5 Km ha un costo stimato di circa 45 milioni di euro.

Considerata l'entità dei costi è opportuno e necessario accedere ai fondi statali del "Piano Invasi" o di altri analoghi programmi.

Per poter accedere ai finanziamenti statali è necessario redigere il progetto definitivo dell'opera, cantierabile, completo delle necessarie autorizzazioni.

Considerati gli elevati costi vivi di progettazione con il presente contributo straordinario si vuole permettere al Consorzio di bonifica Pianura Friulana, competente per territorio, di elaborare la progettazione definitiva dell'opera ed acquisire le necessarie autorizzazioni così da poter accedere ai finanziamenti statali.

Una volta finanziata l'opera da parte dello Stato il Consorzio provvederà a restituire le somme anticipate dalla Regione per la progettazione.

La norma prevede anche, nell'eventuale ipotesi di mancato finanziamento statale, il meccanismo per la rendicontazione.

11 septies. 1

26 MAR. 2019
h 15.10